



IL PROGETTO EeISI

(European eInvoicing Standard in Italy)

Dicembre 2019



*Co-financed by the Connecting Europe Facility
of the European Union*

Sommario

1. PREMESSA	5
2. IL RECEPIMENTO ITALIANO DELLA DIRETTIVA 55/2014/EU	6
3. IL PROGRAMMA CEF – CONNECTING EUROPE FACILITY.....	9
3. LE ATTIVITA' DEL PROGETTO EEISI	11
4. I RISULTATI.....	12
4.1 NoTI-ER.....	13
4.2 SATER.....	14
SITOGRAFIA	19

1. PREMESSA

EelSI (European eInvoicing Standard in Italy) è un progetto co-finanziato dalla Commissione Europea e ha l'obiettivo di **aggiornare l'infrastruttura nazionale di fatturazione elettronica al fine di garantire la piena adozione degli standard europei di fatturazione, messaggistica e eDelivery** da parte delle autorità pubbliche italiane e dei fornitori di soluzioni IT.

Capofila del progetto è l'Agenzia per l'Italia Digitale, che guida il gruppo di lavoro nazionale costituitosi nel maggio 2018 e composto da Intercent-ER, Agenzia delle Entrate, Unioncamere, Infocert e UNINFO.

2. IL RECEPIMENTO ITALIANO DELLA DIRETTIVA 55/2014/EU

La Commissione Europea, attraverso una serie di Direttive sul Public Procurement (2014/25/EU, 2014/24/EU e 2014/23/EU), ha guidato gli Stati membri verso una dimensione degli appalti comunitaria all'interno del mercato unico digitale europeo.

L'Italia ha recepito le nuove disposizioni europee attraverso alcune norme:

- Strategia per la riforma dei contratti pubblici (inserita nel Piano d'azione nazionale "Appalti pubblici" allegato all'Accordo di Partenariato Italia-EU 2014-20);
- Nuovo Codice dei Contratti (Dlgs 50/2016);
- Piano triennale per l'informatica 2017-2019 (Dpcm del 31 maggio 2017).

E' però con la [Direttiva Europea 55/2014](#) che si concretizza il Single Digital Market europeo, attraverso l'introduzione di uno **standard comune a tutti gli Stati membri per la fatturazione elettronica** e l'obbligo di rimozione degli ostacoli derivanti dalla coesistenza di differenti requisiti legali e dalla mancanza di interoperabilità negli scambi transfrontalieri e trans-settoriali. La Direttiva dava mandato al CEN (Comitato Europeo di normazione) di sviluppare uno standard europeo (la cosiddetta "norma") sul modello semantico della fattura e di definire un elenco stretto di sintassi compatibili e le relative mappature. Nell'ottobre 2017 vengono individuate la norma europea (EN 16931) e le relative sintassi, che costituiscono lo standard per la nuova fatturazione comune. La normativa, inoltre, fissava il recepimento nazionale entro la fine del 2018 e l'obbligo per le stazioni appaltanti di ricevere ed elaborare fatture elettroniche conformi allo Standard europeo, entro marzo 2019.

La Direttiva 55/2014 è stata **recepita in Italia con il [decreto legislativo n.148 del 27 dicembre 2018](#)**, entrato poi in vigore il 1° febbraio 2019. Successivamente, con il [Provvedimento Protocollo n. 99370](#) del 18 aprile 2019 dell'Agenzia delle Entrate, sono state approvate le modalità applicative per la fatturazione elettronica negli appalti pubblici nel nostro Paese e sono state definite le regole tecniche Core Invoice Usage Specification (CIUS) e le relative sintassi:

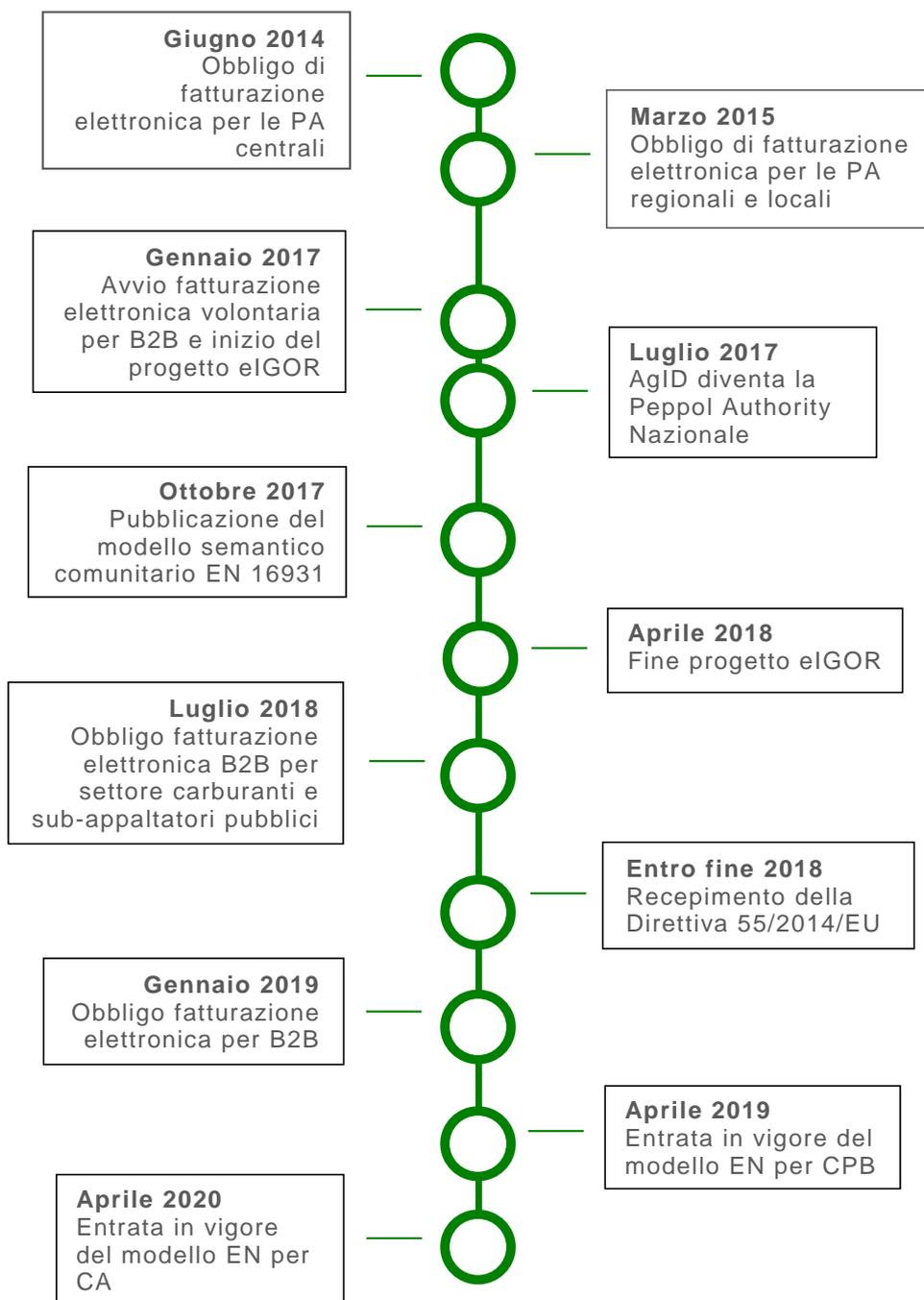
- il messaggio Cross Industry Invoice XML dell'UN/CEFACT come specificato negli schemi XML 16B (SCRDM-CII);
- i messaggi di fattura e nota di credito UBL definiti nella norma ISO/IEC 19845: 2015.

Il recepimento ha quindi reso obbligatorie la ricezione, la traduzione e la consegna delle fatture elettroniche redatte secondo lo standard europeo adottato (EN16931), tramite il Sistema di Interscambio (SdI) nazionale.

Dal 18 aprile 2019, infatti, lo SdI è operativo e obbligatorio per la fatturazione delle autorità governative centrali.

Diventerà obbligatorio anche per le altre amministrazioni aggiudicatrici, inoltre, a partire dal 18 aprile 2020.

La fatturazione elettronica in Italia: i passaggi chiave



CPB = Central Purchasing Bodies
CA = Contracting Authorities

3. IL PROGRAMMA CEF – CONNECTING EUROPE FACILITY

Il programma **CEF - Connecting Europe Facility** è uno strumento della Commissione Europea atto a facilitare l'interazione transfrontaliera tra amministrazioni pubbliche, imprese e cittadini, mediante l'utilizzo di infrastrutture di servizi digitali e reti a banda larga. Tale programma ha finanziato **diversi progetti di sviluppo in ambito e-procurement e e-invoicing** che hanno contribuito alla creazione di un ecosistema europeo di servizi digitali interoperabili e interconnessi all'interno del mercato unico digitale:

PROGETTI CONCLUSI

eIGOR

- **Obiettivo:** Adeguamento del processo nazionale di fatturazione elettronica verso la PA al fine dell'adozione del formato di fatturazione elettronica europea
- **Partner:** AgID (coordinatore), Agenzia delle Entrate, UNIONCAMERE, Intercent-ER, Infocert
- **Periodo:** 01/01/2017 – 30/04/2018

IleP

- **Obiettivo:** Integrazione del servizio eCertis con il sistema informativo di monitoraggio delle gare (SIMOG) e con le piattaforme di e-procurement
- **Partner:** AgID (coordinatore), ANAC, CONSIP, Intercent-ER, InVerso
- **Periodo:** 01/01/2017 – 30/09/2018

ESPD

- **Obiettivo:** Adozione del DGUE elettronico da parte delle piattaforme di e-procurement e integrazione del DGUE con i sistemi di competenza degli organismi di indirizzo e controllo
- **Partner:** AgID (coordinatore), ANAC, MIT, CONSIP, Intercent-ER, UNIONCAMERE
- **Periodo:** 01/03/2017 – 31/12/2018

PROGETTI IN CORSO

EeISI

- **Obiettivo:** Piena adozione degli standard di fatturazione elettronica europea, di messaggistica e di eDelivery
- **Partner:** AgID (coordinatore), Agenzia delle Entrate, UNIONCAMERE, Intercent-ER, Infocert, UNINFO
- **Periodo:** 01/05/2018 – 31/12/2019

eNEIDE

- **Obiettivo:** Evoluzione dell'architettura nazionale di eProcurement mediante l'evoluzione della BDNC e l'adozione di eNotification
- **Partner:** AgID (coordinatore), ANAC, Intercent-ER, Regione Toscana, ARIA S.p.A., e LUISS.
- **Periodo:** 01/10/2019 – 31/03/2021

3. LE ATTIVITA' DEL PROGETTO EEISI

Partendo dai risultati già raggiunti con il progetto eIGOR, **EeISI - European eInvoicing Standard in Italy**, ha l'obiettivo di **aggiornare l'infrastruttura nazionale di fatturazione elettronica al fine di garantire la piena adozione degli standard di fatturazione elettronica europea, di messaggistica e di eDelivery** da parte delle autorità pubbliche italiane e dei fornitori di soluzioni IT.

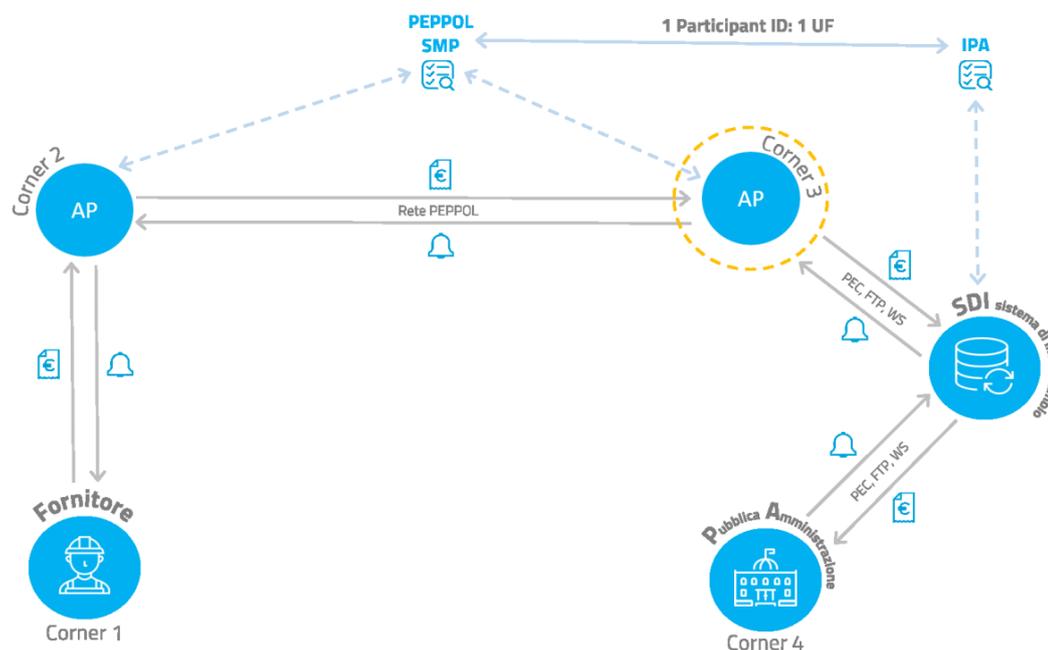
Le principali attività svolte nel corso del progetto sono:

- definizione della Core Invoice Usage Specifications (CIUS) italiana che individua le modalità di utilizzo della EN 16931 nel mercato Italiano garantendone la compatibilità con la specifica PEPPOL Billing 3.0 e la rete transnazionale PEPPOL;
- implementazione del traduttore per la conversione dei formati previsti dalla EN 16931 (OASIS UBL e UN/CEFACT CII) nel formato nazionale FatturaPA e viceversa.
- evoluzione dell'architettura di e-delivery dei sistemi di fatturazione elettronica di Intercent-ER, UnionCamere e Infocert e lo sviluppo di servizi specifici destinati alle piccole e medie imprese, per facilitare l'applicazione della normativa europea.
- implementazione del SMP nazionale e della sua integrazione con iPA – Indice delle Pubbliche Amministrazioni

4. I RISULTATI

Il principale risultato raggiunto a seguito dello svolgimento delle attività progettuali è stato l'implementazione della nuova architettura di eDelivery che consente ad un fornitore di inviare ad una Pubblica Amministrazione una fattura, conforme allo standard europeo, tramite il canale Peppol in aggiunta a quelli tradizionali (PEC, FTP, WS).

Di seguito, la descrizione del nuovo processo di e-delivery:



- Il Fornitore (Corner 1) invia il documento al proprio Access Point Provider (Corner 2);
- L'Access Point Provider (Corner 2) utilizza la dynamic discovery (lookup su SML e SMP) di OpenPEPPOL per individuare l'Access Point (Corner 3) a cui dovrà essere consegnato il documento destinato ad una determinata Pubblica Amministrazione;
- L'Access Point Provider del Fornitore (Corner 2) invia il documento all'Access Point Provider della Pubblica Amministrazione (Corner 3);
- L'Access Point della Pubblica Amministrazione (Corner 3) invia il documento a Sdi utilizzando i canali tradizionali previsti dal Sistema di Interscambio;

- SdI verifica la conformità del documento e lo consegna alla Pubblica Amministrazione utilizzando i canali tradizionali previsti dal Sistema di Interscambio.

Le attività svolte da Intercent-ER riguardano lo sviluppo di nuove funzionalità su:

- **NoTI-ER - Nodo Telematico di Interscambio:** per garantire alle Pubbliche Amministrazioni di ricevere fatture in formato UBL Peppol BIS v. 3.
- **SATER - Sistema Acquisti Telematici Emilia Romagna:** per garantire agli operatori economici, registrati sulla piattaforma, di emettere fatture in formato UBL Peppol BIS v. 3.

Di seguito il dettaglio delle implementazioni realizzate per ciascun sistema.

4.1 NOTI-ER

Il progetto ha consentito lo sviluppo delle seguenti funzionalità:

- implementazione dell'architettura di eDelivery;
- realizzazione del SMP nazionale centralizzato e sua integrazione con iPA – Indice delle Pubbliche Amministrazioni;
- gestione delle notifiche IR - Invoice Response.

Nell'ambito dell'architettura di e-Delivery è stato realizzato un disaccoppiamento tra NoTI-ER e il proprio Access Point Oxalis e un successivo upgrade del protocollo da AS2 a AS4 eSENS. È stata mantenuta la scelta di Oxalis, in quanto tale Access Point consente una gestione parallela dei protocolli AS2 e AS4. Inoltre è stato realizzato l'SMP nazionale per le Pubbliche Amministrazioni al fine di consentire la registrazione del loro endpoint sulla rete di eDelivery Peppol e la sua integrazione con iPA. In questo modo ciascuna Pubblica Amministrazione, accedendo su iPA può scegliere l'Access Point qualificato come intermediario di SdI da utilizzare per la ricezione delle fatture in formato UBL Peppol BIS v3. Per la Regione Emilia Romagna, NoTI-ER è l'Access Point certificato come intermediario SdI.

È stato inoltre implementata la gestione dell'Invoice Response per consentire al mittente di ricevere le notifiche di aggiornamento sullo stato della fattura in formato Peppol. Per garantire l'allineamento con SdI è stato inoltre implementato un processo di conversione dalle notifiche FatturaPA a Invoice Response (IR).

Si riporta di seguito il processo di ricezione di una fattura emessa da un operatore economico transfrontaliero ad una Pubblica Amministrazione della Regione Emilia Romagna, che rispecchia il modello 4-Corner previsto dall'architettura Peppol.

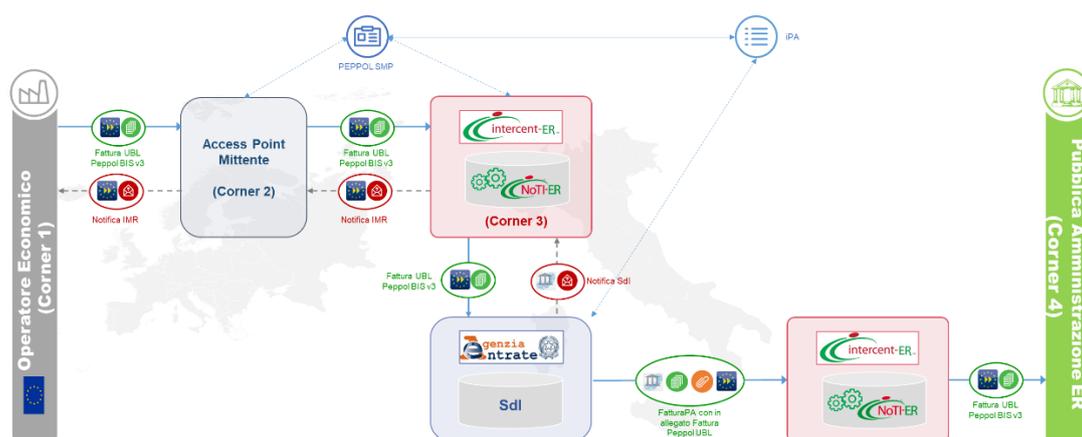


Figura a – Scenario Business to Government cross-border

Affinchè tale processo funzioni correttamente è necessario che la Pubblica Amministrazione ricevente abbia indicato su iPA il proprio Access Point per la ricezione delle fatture UBL Peppol BIS v.3 e iPA abbia aggiornato l'SMP centralizzato con tali informazioni. Per le Pubbliche Amministrazioni dell'Emilia Romagna l'Access Point ricevente (corner 3) selezionato è NoTI-ER.

- Un operatore economico transfrontaliero (corner 1) invia una fattura, in formato UBL Peppol BIS v3, tramite il proprio Access Point (corner 2) ad una Pubblica Amministrazione della Regione Emilia Romagna (corner 4).
- L'Access Point mittente (corner 2) recupera le informazioni sull'Access Point ricevente (corner 3) tramite Peppol Dynamic Discovery e inoltra ad esso il documento.
- L'Access Point ricevente (corner 3), in questo caso NoTI-ER, invia la fattura in formato UBL Peppol BIS v.3 a SdI.
- SdI riceve il file in formato UBL Peppol BIS v.3, lo converte in formato FatturaPA e, se i controlli hanno esito positivo, invia la fattura all'intermediario della PA tramite i canali tradizionali di SdI. Nel caso dell'Emilia-Romagna, NoTI-ER è l'intermediario individuato per tutte le fatture in entrata. Il file emesso da SdI è una fattura in formato FatturaPA che include il formato UBL Peppol BIS v3 originale come allegato.
- NoTI-ER riceve il documento e rende disponibile alla Pubblica Amministrazione (corner 4) il documento UBL Peppol BIS v.3.

4.2 SATER

Gli sviluppi effettuati sulla Piattaforma di e-Procurement, gestita da Intercent-ER, hanno avuto come obiettivo quello di agevolare i piccoli Operatori Economici nella emissione di fatture compliant allo standard europeo. Pertanto è stato realizzato l'upgrade del modulo "Gestione Ordini e DDT Fornitori" con l'implementazione della fattura elettronica e l'aggiornamento dei servizi di

integrazione con NoTI-ER per consentire l’invio del documento al Sistema di Interscambio e la ricezione delle notifiche di esito.

Le nuove funzionalità consentono all’Operatore Economico di **inviare una fattura elettronica in formato Peppol BIS v3** conforme agli standard europei ad una Pubblica Amministrazione e di **ricevere le relative notifiche IR – Invoice Response**.

Nell’ambito dell’interfaccia di SATER sono state pertanto create le funzioni “Lista documenti inviati” e “Lista documenti ricevuti”, inserite nella sezione “Ordini, DDT, Fatture”.

La funzione “**Lista documenti inviati**” consente di visualizzare tutte le fatture inviate e di crearne ulteriori. Sono resi disponibili filtri che consentono di avere visualizzazioni mirate che soddisfano le esigenze degli utenti.

The screenshot shows the SATER interface for 'Lista documenti inviati'. On the left is a sidebar menu with various navigation options. The main area has a search bar with 'CERCA NEL CONTENUTO DELLA GRIGLIA' and buttons for 'Cerca' and 'Pulisci'. Below the search bar are filter fields for 'Registro di Sistema' and 'Tipo Documento'. A table below shows one document entry with columns for 'Apri', 'Stato', 'Titolo Documento', 'Registro Di Sistema', 'Data Invio', 'Data Creazione', and 'Tipo Documento'.

Apri	Stato	Titolo Documento	Registro Di Sistema	Data Invio	Data Creazione	Tipo Documento
<input type="checkbox"/>		In lavorazione	Fattura NoTI-ER		09/10/2019	Fattura

Figura b – Lista documenti inviati

La funzione “**Lista documenti ricevuti**” consente di visualizzare gli esiti delle fatture emesse. Per ciascun esito è possibile visualizzare le seguenti informazioni:

- “Icona documento” per scaricare il documento nel formato pdf e/o xml;
- Numero Documento;
- Tipo Documento, specifica la tipologia del documento associato al record;
- Data Ricezione;
- Stato, stato della fattura aggiornato in funzione delle notifiche IR ricevute;
- Anno;
- Identificativo Mittente (CF / PIVA);

- Ente Mittente.

Sono inoltre resi disponibili dei filtri che consentono di avere visualizzazioni mirate che soddisfano le esigenze degli utenti.

Gestione Anagrafiche

Avvisi / Bandi

Miei Inviti

Contratti

Documenti Richiesti da Terzi

Abilitazione Mercato Elettronico

Abilitazione Lavori Pubblici

Negoziario Elettronico

Funzioni di Amministratore

Consultazioni Preliminari di Mercato

Comunicazioni

Ordini, DDT e Fatture

Lista Documenti Inviati

Lista Documenti Ricevuti

Ordini, DDT e Fatture | Lista Documenti Ricevuti

CERCA NEL CONTENUTO DELLA GRIGLIA Cerca Pulisci

Numero Documento Anno Selezione

Stato Giacenza Selezione Tipo Documento Selezione

Ente

Codice Fiscale Ente

Pag. 1 / 5 << < 1 2 3 4 5 > >>

	Numero Documento	Tipo Documento	Data Ricezione Notizie	Data Ricezione Piattaforma	Stato Giacenza	Anno	Codice Fiscale Ente	Ente
	2019-09-25/002	Ordine	25/09/2019	26/09/2019	Recapitato	2018	GZZMNL97819A9441	
	2019-09-25/001	Ordine	25/09/2019	25/09/2019	Recapitato	2019	GZZMNL97819A9441	
	TEST_IACOPO_BIS3_SATER_07	Ordine	23/09/2019	24/09/2019	Recapitato	2019	01874240342	
	TEST_IACOPO_BIS3_SATER_06	Ordine	23/09/2019	24/09/2019	Recapitato	2019	01874240342	
	TEST_IACOPO_BIS3_SATER_05	Ordine	23/09/2019	24/09/2019	Recapitato	2019	01874240342	
	TEST_IACOPO_BIS3_SATER_04	Ordine	23/09/2019	24/09/2019	Recapitato	2019	01874240342	
	604	Ordine	19/09/2017	06/02/2018	Recapitato	2017	05724831003	AZIENDA FITOSANITARIA 01
	604_1	Ordine	19/09/2017	06/02/2018	Da Recapitare	2017	05724831003	AZIENDA FITOSANITARIA 01
	3000ADF_1	Ordine	19/09/2017	06/02/2018	Da Recapitare	2017	05724831003	AZIENDA FITOSANITARIA 01
	3000ADF	Ordine	19/09/2017	06/02/2018	Da Recapitare	2017	05724831003	AZIENDA FITOSANITARIA 01
	2000_1	Ordine	18/09/2017	06/02/2018	Da Recapitare	2017	05724831003	AZIENDA FITOSANITARIA 01
	2000	Ordine	18/09/2017	06/02/2018	Da Recapitare	2017	05724831003	AZIENDA FITOSANITARIA 01

Figura c – Lista documenti ricevuti

Si riporta di seguito il processo di invio di una fattura emessa da un operatore economico italiano ad una Pubblica Amministrazione della Regione Emilia Romagna, utilizzando la Piattaforma SATER.

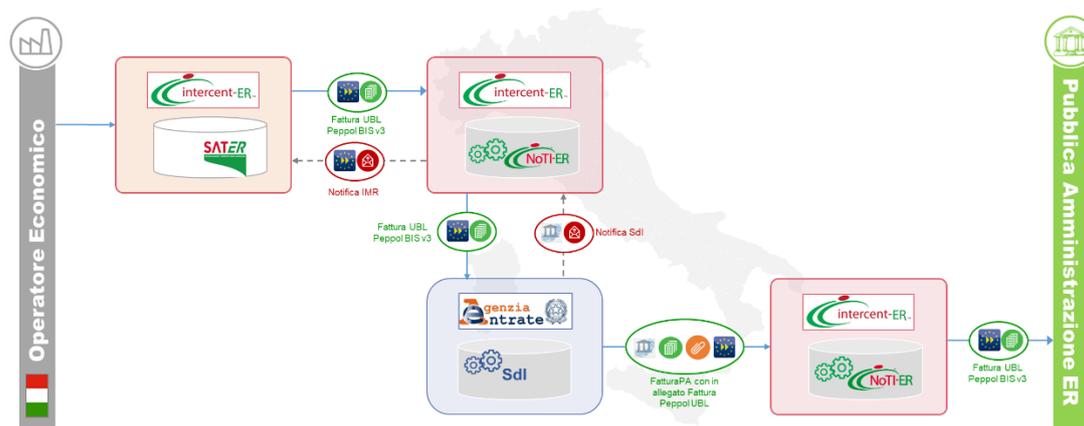


Figura d – Scenario Business to Government Domestic

- Un operatore economico italiano registrato sulla Piattaforma SATER, accede alla piattaforma, predispone una fattura in format UBL Peppol BIS v3 e procede all’invio a NoTI-ER.
- NoTI-ER riceve la fattura, ne verifica la correttezza e la invia, sempre in formato UBL Peppol BIS v3, a SdI.

- Sdl acquisisce la fattura, la converte in formato FatturaPA e, se i controlli hanno esito positivo, invia la fattura all'intermediario della Pubblica Amministrazione tramite i canali tradizionali di Sdl. Nel caso dell'Emilia-Romagna, NoTI-ER è l'intermediario individuato per tutte le fatture in entrata. Il file emesso da Sdl è una fattura in formato FatturaPA che include il formato UBL Peppol BIS v3 originale come allegato.
- NoTI-ER riceve il documento e rende disponibile alla Pubblica Amministrazione il documento UBL Peppol BIS v.3

SITOGRAFIA

Agid - www.agid.gov.it

CEN - www.cen.eu

Study on the practical application and implementation of the European e-Invoicing standard, CEN - <http://ec.europa.eu/DocsRoom/documents/25521>

Direttiva 55/2014, Unione Europea - <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/?uri=CELEX%3A32014L0055>

Decreto legislativo n.148 del 27 dicembre 2018, Gazzetta ufficiale - <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2019/01/17/19G00004/sq>

Provvedimento Protocollo n. 99370 del 18 aprile 2019, Agenzia delle Entrate - https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/documents/20143/296874/Provvedimento+18042019+-+fatturazione+elettronica+europea_Provvedimento-n.99370-18apr2019.pdf/001e6f9c-4e09-f438-96b6-92f36d7ed3ca



Intercent-ER – Agenzia per lo sviluppo dei mercati telematici
Via dei Mille, 21 - 40121 Bologna
Tel.: +39 051 5273081 / 051 5273082 - Fax: +39 051 5273084
E-mail: intercenter@regione.emilia-romagna.it
Call Center: numero verde 800 810 799 – info.intercenter@regione.emilia-romagna.it